



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Revisione 2021-22

Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag. 2</i>
<i>La scuola</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Gli indirizzi di studio</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Lingue straniere e Clil</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Autovalutazione</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Didattica e valutazione</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Organizzazione e gestione</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Progetti</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Appendice</i>	
<i>Piano scolastico per la didattica digitale integrata</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Curricolo verticale di Educazione civica</i>	<i>pag. 40</i>
<i>Piano annuale per l'Inclusione</i>	<i>pag. 45</i>

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico "Giovanni Falcone" di Loano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14 dicembre 2021
- Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 dicembre 2021
- Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

La scuola

L'Istituto Tecnico "Giovanni Falcone" di Loano nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale di Loano e della Sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "Leon Battista Alberti" di Savona. La titolazione a Giovanni Falcone data 27 aprile 2004. L'edificio sede della scuola è stato realizzato negli anni 20 del secolo scorso come centro elioterapico della Città di Torino. Dopo utilizzi come ospedale militare e colonia, è diventato proprietà della Provincia di Savona e adibito a scuola. L'edificio è composto da tre corpi di quattro piani fuori terra collegati al piano rialzato ed è accessibile per persone con ridotta mobilità attraverso rampa e ascensori che servono tutti i livelli dello stabile. L'Istituto ha 53 aule tutte dotate di LIM, una biblioteca, cinque laboratori informatici fissi e due mobili, un laboratorio linguistico, laboratori di Chimica, Scienze e Fisica, Topografia, Moda e una palestra realizzata negli anni '90 adiacente al fabbricato principale,

attrezzata per sport di gruppo e ginnastica attrezzistica e a corpo libero. È presente inoltre un bar interno. Le risorse della scuola provengono principalmente dalle sovvenzioni dello Stato, dai Fondi Europei (Progetti PON e FAMI), dai contributi volontari delle famiglie degli alunni, oltre che dagli Enti Comune, Provincia e Regione, dall'Unione Industriali di Savona, dalla Fondazione De Mari. L'Istituto ha un solido e duraturo legame col territorio in quanto le due scuole che sono confluite nell'Istituto "G. Falcone" sono presenti a Loano, rispettivamente, dal 1967 e dal 1975. Il bacino di utenza della scuola si estende da Andora a Savona lungo la fascia costiera e l'entroterra e corrisponde a circa un terzo del territorio e della popolazione provinciale. Tale territorio presenta una realtà economica diversificata che va dall'industria all'agricoltura; tuttavia le attività economiche prevalenti sono legate al turismo e al terziario con significative presenze di aziende agricole nell'area albenganese. L'estensione del bacino di utenza e la varietà di scenari sono sempre stati per la scuola determinanti in tutti gli anni di operatività. Da anni sono attive collaborazioni tra i principali soggetti pubblici e privati del territorio con la scuola sotto forma di alternanza scuola lavoro, ora Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stage formativi specifici in cui gli allievi sono stati impegnati nella realizzazione di eventi e attività legate al turismo e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. di prodotti informatici o progetti architettonici e urbanistici. Gli studenti iscritti all'Istituto nell'anno scolastico 2021/22 sono 1160. I non italofoeni, in base alle ultime rilevazioni, si attestano sul 16 % delle presenze. La scuola, a questo proposito, aderisce al progetto FAMI dal quale si ricavano risorse e opportunità per migliorarne i risultati scolastici. Gli alunni Bes sono il 20 % del totale e vengono seguiti con Piani didattici personalizzati o individualizzati che vengono redatti con l'ausilio della Funzione strumentale e del gruppo di docenti dell'inclusione, oltre a coinvolgere sistematicamente i Consigli di classe. La distribuzione degli alunni in base al voto di uscita dal Primo Ciclo risulta allineata o più favorevole rispetto ai dati di confronto.

Gli indirizzi di studio

In seguito all'entrata in vigore della riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore – D.P.R. 88 del 15/03/2010 - l'Istituto Tecnico “G. Falcone “ è strutturato in:

a) Settore Economico con gli indirizzi Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing e le Articolazioni Sistemi informativi Aziendali e Relazioni internazionali per il marketing

b) Settore Tecnologico con gli indirizzi Costruzione, Ambiente Territorio e Grafica e Comunicazione

Dall'anno scolastico 2018-2019 la scuola ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa introducendo ***l'indirizzo Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate***, che valorizza la consolidata esperienza di didattica laboratoriale in ambito informatico e scientifico, e ***dall'a.s. 2019 - 20 l'indirizzo del Settore Tecnologico Sistema Moda***, il primo a livello regionale. I quadri orari dei diversi indirizzi di studio sono reperibili sul sito dell'istituto [**www.isfalcone.edu.it**](http://www.isfalcone.edu.it).

Il Settore Economico offre all'utenza tutta la gamma degli indirizzi e delle articolazioni previste dalla riforma e ciò consente di formare studenti che possano scegliere percorso formativo in linea con le proprie attitudini ed inclinazioni, tenendo conto della realtà economica del territorio. L'indirizzo Turismo prosegue una sperimentazione della scuola antecedente il 2010 che prevede lo studio della terza lingua comunitaria già dalla classe prima. L'indirizzo CAT, così come previsto dalla Riforma, ha modificato il profilo professionale del Geometra tradizionale: il diplomato CAT è una figura professionale più articolata, con competenze in svariati settori e con una solida preparazione tecnica adeguata alle richieste del mondo del lavoro e volta alla prosecuzione degli studi post diploma. L'indirizzo di Grafica e comunicazione, avviato dall'anno scolastico 2016-2017, incontra un buon interesse presso l'utenza come dimostra il trend positivo delle iscrizioni. I motivi di interesse sono legati all'attualità del corso di studi che offre sbocchi professionali nell'ambito dell'editoria, del web, della pubblicità e, in generale, della comunicazione.

Lingue straniere e Clil

Le lingue straniere affrontate negli indirizzi di studio sono le seguenti:

Turismo: Inglese, Francese e Tedesco per il quinquennio

Amministrazione, finanza e marketing (biennio): Inglese e Francese o Inglese e Spagnolo

Amministrazione, finanza e marketing (triennio): Inglese e Francese

Relazioni internazionali per il marketing (triennio): Inglese, Francese e Spagnolo

Sistemi informativi aziendali (triennio) : Inglese per l'intero triennio, la seconda lingua – a scelta Francese o Spagnolo – solo in classe terza

Costruzioni, ambiente e territorio: Inglese per il quinquennio

Grafica e comunicazione: Inglese per il quinquennio

Sistema Moda: Inglese per il quinquennio

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate: Inglese per il quinquennio

Il **Clil (Content language integrated learning)** è una metodologia didattica che consiste nell'insegnamento in lingua straniera di una DNL (Disciplina non Linguistica) ed è previsto dall'ordinamento in quinta classe. Il Collegio dei docenti ha deliberato come oggetto dell'insegnamento in lingua le seguenti discipline: Geografia Turistica per l'indirizzo Turismo, Economia Aziendale per Amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing, per l'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio la disciplina individuata è Progettazione, costruzione e impianti, per Grafica e comunicazione Progettazione multimediale.

Autovalutazione

a) Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV in termini di Priorità e Traguardi di lungo periodo alla luce della revisione condotta nei mesi di ottobre-novembre 2021.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) Migliorare i risultati degli studenti in termini di votazione conseguita all'Esame di Stato con particolare riguardo alle fasce intermedie di valutazione

2) Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Inglese

(competenza Listening) per le classi quinte

3) Migliorare e rendere più omogenei i risultati degli studenti universitari in termini di crediti formativi acquisiti

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

le priorità e i relativi traguardi sono individuati sulla base dell'ultimo rapporto di autovalutazione redatto nel 2021, dal quale emerge che i risultati degli allievi delle classi quinte nelle prove Invalsi, dopo aver conseguito un progressivo e assai soddisfacente miglioramento nel 2019 attestato dalla Rendicontazione sociale, hanno generalmente mantenuto livelli soddisfacenti in Matematica, discreti in Italiano perdendo invece posizioni nelle prove di lingua Inglese, in particolare nella prova di Listening. Nonostante ciò, il dato risulta complessivamente positivo: gli esiti sono, infatti, allineati o superiori al dato regionale con qualche classe che si avvicina ai risultati del Nordovest e in qualche caso li supera per singole

prove. La varianza tra le classi risulta allineata o inferiore ai dati confronto ed è generalmente bassa a dimostrare che la scuola si impegna a creare classi omogenee tra di loro. Il confronto con scuole con contesto socio economico e culturale simile è anch'esso positivo. La percentuale di studenti collocati nel 1^a livello è inferiore al dato regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. L'impegno dei dipartimenti disciplinari a valorizzare l'apprendimento per competenze ha prodotti risultati misurabili e incoraggianti. Riguardo alle prove di Inglese Ascolto è d'obbligo osservare che le iniziative di potenziamento della lingua inglese comprensive di corsi extracurricolari, soggiorni studio, viaggi, esperienze di Pcto sono state ridimensionate o annullate a seguito della pandemia e ciò ha sicuramente danneggiato il percorso di apprendimento.

Per quanto concerne i risultati scolastici documentati dal Rav l'analisi svolta tiene conto dei risultati positivi che sono stati raggiunti nel corso degli ultimi anni, specialmente alla luce del contesto pandemico che certamente ha costituito un duro banco di prova. Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, o indirizzi di scuola sono superiori. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali o talvolta superiore ai riferimenti solo per alcuni anni di corso o indirizzi di studio. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (60-70 nel II ciclo). Allo stesso tempo risultano spesso percentuali più alte dei dati di confronto nella fascia superiore al 90/100 con ottimi risultati nella fascia di eccellenza dei 100 con lode nel Settore Economico. Nei Risultati a distanza emerge che nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è superiore a quella regionale e si attesta per il 2019 sulla quasi totalità degli studenti., come anche attestato dalle rilevazioni della ricerca Eduscopio.

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono invece differenziati per macroaree e vedono esiti allineati ai dati di confronto per l'area giuridica, economica e sociale. che è l'area cui si iscrivono in prevalenza gli studenti della scuola. Meno positivi i riscontri altre aree dove i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri. In ambito universitario risultano comunque punte di eccellenza attestate sia dai riconoscimenti **dell'Università di Genova, Premio IRIS Interfacoltà di ATENEIO** per l'anno 2019 e

Premio IRIS delle Facoltà di Giurisprudenza e Architettura e Design nell'anno 2020 In generale la scuola ha scelto di investire nei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento aderendo ad attività di qualità che permettano agli allievi di migliorare la capacità di autovalutarsi e scegliere con coerenza e consapevolezza il percorso postdiploma.

b) Piano di Miglioramento

In relazione alle priorità individuate dal Rapporto di autovalutazione e all'analisi fin qui condotta, sono decise le azioni di seguito descritte:

Risultati scolastici

Priorità: *Migliorare i risultati degli studenti in termini di votazione conseguita all'Esame di Stato con particolare riguardo alla fasce intermedie di votazione*

Traguardo: *Produrre un avvicinamento ai dati di confronto e ridurre la polarizzazione degli esiti*

Obiettivi di processo: *Progettazione di percorsi di rinforzo delle competenze di base, disciplinari e trasversali; Innovare la didattica per potenziarne l'efficacia e personalizzare maggiormente i percorsi di apprendimento; Formazione docenti sui temi dell'innovazione didattica e delle pratiche valutative.*

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: *Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Inglese per le classi quinte, in particolare per la competenza Listening .*

Traguardo: *Produrre un allineamento ai dati di confronto.*

Obiettivi di processo: *Progettazione di percorsi di potenziamento disciplinare e interdisciplinare; Potenziare l'apprendimento delle lingue con interventi mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, esperienze di soggiorno studio all'estero, l'inserimento del Clil già nelle classi intermedie e la presenza di docenti madre lingua; Innovare la didattica per potenziarne l'efficacia e personalizzare maggiormente i percorsi di apprendimento*

Risultati a distanza

Priorità: *Migliorare e rendere più omogenei nelle diverse aree i risultati degli studenti universitari in termini di crediti formativi acquisiti*

Traguardo: *Produrre un avvicinamento ai dati di confronto provinciali, regionali e nazionali.*

Obiettivi di processo: *Progettazione di percorsi di potenziamento disciplinare e interdisciplinare; migliorare l'efficacia dei percorsi di orientamento nell'ambito dei PCTO,*

anche potenziando la partecipazione degli studenti ai tirocini formativi universitari; caratterizzazione di indirizzi e articolazioni; potenziamento delle attività di orientamento nell'ambito dei PCTO; maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie ai servizi e alle attività proposte dalla scuola.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

La scuola partecipa, con gruppi selezionati di studenti e insegnanti, ad eventi volti a promuovere lo sviluppo di rapporti proficui tra scuola e mondo del lavoro e a fornire agli allievi gli strumenti per costruirsi un percorso formativo consapevole. In tali occasioni organizzate dalle principali organizzazioni imprenditoriali Confcommercio, Unione Industriali e da Collegio dei Geometri di Savona, Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, Regione Liguria, Provincia di Savona, Comuni del comprensorio sono emerse *le seguenti indicazioni per gli studenti e per la scuola:*

a) la necessità di possedere una buona padronanza della lingua inglese, anche per accedere ad impieghi di tipo esecutivo

b) la necessità di sviluppare le cosiddette soft skills:

- *Motivazione, impegno, voglia di progredire*
- *Capacità relazionale*
- *Flessibilità ed adattabilità*
- *Attitudine a conseguire obiettivi*
- *Attitudine a lavorare in gruppo*
- *Spirito di iniziativa*
- *Abilità di problem posing e di problem solving*
- *Capacità di gestire le informazioni*
- *Apprendimento continuo*
- *Mentalità internazionale (lingua e cultura)*

Proposte:

A) Potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto con riferimento alle esperienze di internazionalizzazione della scuola, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alla metodologia del Content Language Integrated Learning.

Per quanto riguarda il conseguimento delle certificazioni linguistiche, è necessario ripensare alla didattica disciplinare delle lingue straniere già dal primo biennio, incentivare l'adesione

degli allievi alle attività aggiuntive extracurricolari, con corsi tenuti in parte da docenti madrelingua.

Per quanto riguarda, infine, la metodologia CLIL, si sta sperimentando un approccio graduale già a partire dalla classe terza.

B) Rendere più efficace, in primo luogo attraverso l'innovazione della didattica, il conseguimento delle competenze chiave, nonché migliorarne le procedure di valutazione.

Ampliamento dei curricula con le cosiddette Competenze trasversali con particolare riferimento alla autoimprenditorialità.

C) Inserire nel curriculum di istituto il conseguimento di certificazioni informatiche e relative all'utilizzo di software professionali

Didattica e valutazione

Finalità

L'Istituto "Giovanni Falcone" intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno e alla personalizzazione degli itinerari formativi, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, in modo da valorizzare le competenze acquisite da ogni studente;
- al coinvolgimento sistematico e responsabile di tutte le componenti scolastiche, le famiglie e gli educatori nella progettazione e nella realizzazione del percorso educativo;
- all'apertura al territorio e al consolidamento dei rapporti già avviati al fine di proporsi come agenzia formativa;
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi e a partecipare attivamente alla vita sociale, politica ed economica della collettività, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- all'orientamento nel mondo del lavoro e nella scelta del percorso postdiploma;
- alla promozione dell'aggiornamento dei docenti sia nelle specifiche discipline sia nella didattica diffondendo la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie;

Obiettivi e competenze

La programmazione delle scelte culturali e didattiche è affidata al **Collegio dei docenti**, anche articolato in **Dipartimenti Disciplinari**. Ogni Dipartimento individua le **competenze**, le **abilità** e le **conoscenze** delle singole discipline. Ogni **Consiglio di classe**, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti e valutata la situazione della classe, enuclea gli obiettivi formativi che concorrono alla valutazione finale. La definizione delle competenze permette di dare centralità, responsabilità e protagonismo all'allievo, privilegiando modelli di didattica adatti alla costruzione, più che alla trasmissione, del sapere. La declinazione delle competenze è affiancata ad una serie di contenuti disciplinari irrinunciabili. Il documento del Consiglio di classe è reso noto agli studenti e alle loro famiglie in sede di Consiglio di classe integrato.

Le priorità relative ai diversi anni di corso vengono **individuate** nell'ambito delle

Competenze chiave di Cittadinanza di cui alla **Raccomandazione** UE del 18/12/2016:

- *Comunicazione nella madrelingua*
- *Comunicazione nelle lingue straniere*
- *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- *Competenza digitale*
- *Imparare ad imparare*
- *Competenze sociali e civiche*
- *Spirito di iniziativa ed imprenditorialità*
- *Consapevolezza ed espressione culturale*

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola

- *potenziamento delle competenze logico-matematiche;*
- *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle esperienze di internazionalizzazione della scuola, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alla metodologia del Content Language Integrated Learning;*
- *sviluppo dei comportamenti ispirati al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni culturali;*
- *individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;*
- *integrazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;*

- potenziamento delle competenze digitali e informatiche degli allievi con il conseguimento delle relative certificazioni;
- potenziamento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche degli allievi;
- potenziamento delle competenze metacognitive degli studenti individuate come strumento efficace del successo formativo e scolastico;
- sviluppo della pratica sportiva attraverso il Gruppo sportivo scolastico.

Attività di recupero

L'attività di recupero è parte integrante dell'offerta formativa della scuola ed è finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze previste dai curricoli e a favorire il successo formativo, nonché a prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Il Collegio dei docenti e i singoli Consigli di classe individuano le modalità di intervento volte a far recuperare lacune nella preparazione e a motivare allo studio.

Il recupero è articolato secondo le seguenti modalità:

- ***Recupero in itinere durante l'orario curricolare nei periodi individuati dal Collegio dei docenti (allineamento nella fase iniziale dell'anno scolastico e recupero nella fase iniziale del secondo quadrimestre)***
- ***Recupero extracurricolare con tutoraggio, sportelli didattici e/o corsi dedicati;***
- ***Recupero in itinere durante l'orario curricolare con attività di compresenza dei docenti e suddivisione della classe in gruppi di livello;***
- ***Corsi di recupero disciplinare durante la pausa estiva per gli alunni sospesi in giudizio.***

Il Collegio dei docenti ed i Consigli di classe definiscono le modalità del recupero in occasione degli scrutini di febbraio e giugno ed in occasione della valutazione infraquadrimestrale di aprile e programmano le attività da svolgersi, compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Istituto. Le famiglie, informate dalla scuola, potranno decidere se avvalersi o meno dell'attività di recupero in orario extracurricolare.

Criteri di valutazione nello scrutinio finale

Premesso che la valutazione degli alunni, la formulazione dei giudizi, l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta avverranno secondo le norme stabilite dalle vigenti disposizioni in materia, in particolare la valutazione del singolo docente e del Consiglio di classe dovrà tener conto:

- *del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e disciplinari previsti nelle programmazioni iniziali;*
- *della possibilità di completare il conseguimento di tali obiettivi nel corso della pausa estiva;*
- *dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;*
- *delle potenzialità riconosciute all'allievo, potenzialità comunque almeno in parte messe a frutto nel corso dell'anno scolastico;*
- *dell'interesse e motivazione verso lo studio, nonché dell'impegno e volontà dimostrati;*
- *della frequenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività extracurricolari e di recupero organizzate dalla scuola;*
- *del fatto di avere recuperato le eventuali insufficienze riferite al primo periodo valutativo;*
- *dei contenuti del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.*

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

La valutazione avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- *Frequenza alle lezioni (assidua - costante - regolare - discontinua – irregolare).*
- *Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del Regolamento di Istituto (responsabile - corretto - non responsabile – scorretto).*
- *Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva - costante - poco efficace – discontinua).*
- *Impegno (costante - efficace - saltuario - settoriale - discontinuo – scarso).*

Griglia di valutazione dei comportamenti per l'assegnazione del voto di condotta

Comportamenti di particolare gravità per i quali il D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni. Mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nei comportamenti successivi all'irrogazione di tali sanzioni.	5
Frequenza irregolare e /o atteggiamento non responsabile e/o gravi mancanze sanzionate con provvedimenti disciplinari.	6
Frequenza regolare, atteggiamento generalmente corretto, partecipazione non sempre efficace. Impegno settoriale e discontinuo.	7
Frequenza generalmente costante. Atteggiamento corretto. Partecipazione al dialogo educativo e impegno adeguati.	8
Frequenza costante, atteggiamento responsabile. Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Impegno costante.	9
Frequenza assidua, atteggiamento corretto e responsabile, partecipazione matura e costruttiva al dialogo educativo. Impegno costante ed efficace.	10

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi coinvolgono tutte le classi del triennio, in modo da assegnare le ore previste ai diversi anni di corso tenendo conto della progressiva maturazione e dell'acquisizione di competenze degli studenti.

I percorsi di PCTO risultano così articolati:

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

Articolazioni a) Sistemi informativi aziendali

b) Relazioni internazionali per il marketing

➤ *Classe III formazione in aula comprensiva dei corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, di Primo Soccorso livello base, degli incontri con testimonials, conferenze e sviluppo di specifiche competenze.*

Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto facoltativamente nel periodo estivo.

➤ *Classe IV formazione in aula con il corso Team system, l'impresa simulata, progetti specifici, incontri con testimonials, conferenze. Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto obbligatoriamente nei mesi di maggio – giugno..*

➤ *Classe V formazione in aula comprensiva del corso sull'uso del defibrillatore, progetti specifici, degli incontri con testimonials, conferenze e sviluppo di specifiche competenze.*

Indirizzo Turismo

- *Classe III formazione in aula comprensiva dei corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, di Primo Soccorso livello base e dei progetti “Un giorno al Museo” e “24h Finale” oltre a incontri con testimonials, conferenze e sviluppo di specifiche competenze, stage presso soggetti esterni. Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto facoltativamente nel periodo estivo*
- *Classe IV formazione in aula comprensiva di incontri con testimonials, conferenze, sviluppo di specifiche competenze. La parte preponderante viene dedicata ai progetti FAI, Museo Diocesano di Albenga, Benvenuti a Finalborgo e all’impresa simulata Young business talents. Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto obbligatoriamente nei mesi di maggio – giugno..*
- *Classe V formazione in aula comprensiva di sviluppo di specifiche competenze, incontri con testimonials e conferenze, progetti,, corso sull’uso del defibrillatore e in impresa simulata.*

Indirizzi Costruzioni, ambiente e territorio

Grafica e comunicazione

Sistema Moda

- *Classe III formazione in aula comprensiva dei corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, di Primo Soccorso livello base e di utilizzo del defibrillatore. Completano il percorso il corso CAD per i geometri, lo sviluppo di competenze specifiche, gli incontri con testimonials e le conferenze. Sono previste inoltre per l’indirizzo di Grafica e Moda comunicazioni collaborazioni con aziende del territorio ed Enti locali, Asl, Terzo Settore, Fondazioni per la promozione di prodotti e servizi. Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto facoltativamente nel periodo estivo.*
- *Classe IV formazione in aula, percorso CAD per i geometri, sviluppo di competenze specifiche, gli incontri con testimonials e le conferenze. Sono previste inoltre per l’indirizzo di Grafica e Moda collaborazioni con aziende del territorio ed Enti locali, Asl, Terzo Settore, Fondazioni per la promozione di prodotti e servizi. Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto obbligatoriamente nei mesi di maggio – giugno..*
- *Classe V formazione sull’uso del defibrillatore, sviluppo di ulteriori competenze, incontri con testimonials e conferenze.*

- *Classe III formazione in aula comprensiva dei corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, di Primo Soccorso livello base, degli incontri con testimonials, conferenze e sviluppo di specifiche competenze, progetto Guardiani della Costa.
Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto facoltativamente nel periodo estivo.*
- *Classe IV formazione in aula con progetti specifici, incontri con testimonials, conferenze.
Lo stage presso le strutture ospitanti è previsto obbligatoriamente nei mesi di maggio – giugno..*
- *Classe V formazione in aula comprensiva del corso sull'uso del defibrillatore, progetti specifici, degli incontri con testimonials, conferenze e sviluppo di specifiche competenze*

Questa articolazione è funzionale alla maturazione graduale delle competenze e alla necessità di alleggerire, in vista dell'Esame di Stato, gli impegni nell'ultimo anno di corso. La scelta dei partner aziendali avviene in coerenza con la struttura economica del territorio, costituita da imprese di piccola dimensione appartenenti al settore terziario, commercio e turismo. Il settore edilizio, un tempo fiorente, ha subito un significativo ridimensionamento a causa della crisi economica. Data la premessa, le strutture ospitanti vedono una significativa presenza di studi professionali, amministrazioni condominiali, commercialisti, geometri, ecc., aziende ricettive, enti pubblici, associazioni. I tutor seguiranno l'attività attraverso visite ai soggetti ospitanti. Al termine di ogni fase del percorso verrà svolta una valutazione delle competenze acquisite dagli studenti che saranno certificate tramite la compilazione della “Certificazione delle competenze”. Tale valutazione rientrerà a pieno titolo nella valutazione complessiva dello studente. Al termine di ogni fase annuale gli studenti dovranno inoltre compilare un questionario di autovalutazione.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La scuola ha individuato le figure professionali previste dal PNSD per attuare l'innovazione digitale nell' istituto; un animatore digitale, altri docenti componenti del team digitale, un assistente amministrativo e un assistente tecnico per costituire un gruppo di lavoro che possa promuovere e sostenere l'innovazione didattica e i processi di dematerializzazione. I componenti del gruppo, con competenze già proprie in merito e/o rafforzate da specifici corsi di formazione,, dovranno quindi sviluppare nuovi percorsi didattici applicabili a tutte le discipline da attuarsi con l' uso intensivo di tecnologie digitali. Il Curricolo di studi è stato potenziato con l'inserimento delle competenze della Patente Europea del computer che sono previste sin dal primo biennio e con l'inserimento delle competenze di utilizzo di software specifici quali Team System per la contabilità aziendale in collaborazione con l'Unione Industriali di Savona e Data Consult, Autocad per la progettazione dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. Sempre attiva l' offerta dei corsi di ICDL e CAD. Gli indirizzi di Grafica e comunicazione e Sistema Moda svolgono la relativa progettazione grafica con software dedicati. In merito alle dotazioni è attualmente prevista la dotazione di Lim/monitor interattivi per tutte le classi dell'istituto, il potenziamento dei numerosi laboratori già in uso, l'allestimento di nuovi spazi laboratoriali per gli indirizzi di Grafica, Moda e per il Liceo delle Scienze applicate oltre ai laboratori mobili di Informatica.

In particolare si sottolinea come l'avvento della didattica digitale integrata abbia potenziato e accelerato l'acquisizione delle competenze digitali da parte di tutta l'utenza della scuola determinando una completa trasversalità della didattica digitale con il coinvolgimento di tutte le discipline. La dotazione di tablet consente il comodato d'uso agli studenti che ne abbiano necessità. Dall'anno 2020, in concomitanza con l'emergenza sanitaria, la scuola ha attivato la piattaforma Gsuite- ora Google workspace - per lo svolgimento della Didattica a distanza. L'utilizzo della piattaforma è implementato con l'utilizzo delle applicazioni descritte nel Piano scolastico per la Didattica digitale integrata. Dal mese di settembre 2020 nell'ambito del progetto Accoglienza le classi del biennio vengono guidate all'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare la DDI e per potenziare il bagaglio di competenze digitali.

Piano di formazione del personale

Il Piano prevede attività di formazione coerenti con le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione e con le azioni previste dal Piano di miglioramento, oltre a perseguire obiettivi assunti negli anni precedenti e a rispondere fattivamente ai bisogni emersi nel contesto dell'emergenza sanitaria.

Docenti

Didattica digitale integrata e didattica innovativa

- Corso di formazione di base sull'utilizzo della piattaforma Google workspace;
 - Corso di formazione avanzato sull'utilizzo della piattaforma Google workspace;
 - Corso di formazione di base sull'utilizzo di Lim / Monitor interattivi ;
 - Corso di formazione avanzato sull'utilizzo di Lim / Monitor interattivi.
- **Obiettivo correlato:** *migliorare la capacità inclusiva della scuola, innovare la didattica, potenziare l'acquisizione delle competenze digitali, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.*

Didattica, valutazione e certificazione delle competenze, curricolo verticale

- Gli esiti del Rapporto di autovalutazione evidenziano l'esigenza di attenzione alla formazione dei docenti in materia di didattica per competenze, loro valutazione e certificazione. L'istituto partecipa ad un progetto di rete con Istituti Comprensivi e scuole secondarie di II grado finalizzato a monitorare gli esiti a distanza degli apprendimenti degli studenti, a condividere le competenze trasversali ritenute prioritarie e ad estendere la verticalizzazione del curricolo alla Secondaria di secondo grado. Il progetto prevede uno sviluppo triennale.
- **Obiettivo correlato:** *migliorare la capacità inclusiva della scuola, innovare la didattica, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.*

Inclusione

- Formazione a cura della Scuola Polo di Ambito.
- **Obiettivo correlato:** *migliorare la capacità inclusiva della scuola, innovare la didattica, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.*

Psicologia dell'apprendimento e Metacognizione

- Nell'ambito del progetto Accoglienza finanziato dal MI in relazione alla ripresa della scuola in presenza e all'esigenza di potenziare i percorsi di inclusione scolastica e di motivazione all'apprendimento, la scuola ha previsto un corso di formazione dedicato all'acquisizione degli strumenti necessari ad intervenire efficacemente sul disagio diffuso a seguito dell'emergenza sanitaria e all'introduzione della DDI.
- **Obiettivo correlato:** *migliorare la capacità inclusiva della scuola, innovare la didattica, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali*

Educazione alla salute

- Adesione alla Rete "Scuole che promuovono la salute" proposte formative della Regione Liguria sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e sulla promozione di corretti stili di vita .
- Adesione a proposte formative del Miur sulla prevenzione dell'uso di sostanze.
- **Obiettivo correlato:** *migliorare le competenze di cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità, alla salute e ai corretti stili di vita.*

Ambito linguistico-espressivo

- Didattica della lingua inglese
- **Obiettivo correlato:** *migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.*

Ambiti disciplinari

- Formazione sull'utilizzo di strumentazione specifica (es. drone) o collegata a singoli ambiti disciplinari (es. software Protom di Fisica).
- **Obiettivo correlato:** *migliorare l'innovazione didattica.*

Docenti e ATA

Formazione Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro D.lgs. Vo 81/08

- L'importanza della formazione in materia di sicurezza è strettamente correlata, non solo alla creazione di un sano e sicuro ambiente di lavoro e di studio, ma anche ad una implicita ricaduta didattica capace di veicolare il valore della vita e della salute. La formazione e l'aggiornamento relativi alla sicurezza saranno estesi a tutti gli operatori scolastici per l'acquisizione di consapevolezza del proprio ruolo e di capacità nella gestione del rischio e delle emergenze.

Contenuti

- Formazione iniziale (generale e specifica) di tutti gli operatori scolastici a tempo indeterminato e determinato.
- Formazione dei preposti.
- Formazione degli addetti al Primo Soccorso, riservando la priorità a quelli che hanno già seguito il corso base.
- Formazione degli addetti Antincendio.
- Formazione Primo Soccorso a scuola Renzino Astengo

➤ **Obiettivo:** Adeguamento alle previsioni normative.

Nuove tecnologie

- Prosecuzione e approfondimento della formazione in materia di Competenze digitali, Registro elettronico, Scrutinio on line, Gestione del sito istituzionale, Segreteria digitale e Protocollo informatico.

➤ **Obiettivo:** adeguamento alla previsioni normative in materia di dematerializzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Organizzazione e gestione

L'Istituto Tecnico "Giovanni Falcone" di Loano si caratterizza per un elevato livello di complessità determinato dalla molteplicità di indirizzi e articolazioni di studio presenti nella scuola e dalle dimensioni dell'edificio e delle sue pertinenze. Di seguito vengono descritte le principali figure di riferimento dell'assetto organizzativo, gestionale e del coordinamento didattico della scuola.

- *Staff di presidenza costituito dal Dirigente scolastico, dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai docenti incaricati di funzione strumentale, dai docenti del Nucleo di Autovalutazione*
- *Collaboratori del Dirigente Scolastico*
- *Referenti Covid*
- *Commissione orario*
- *Team digitale*
- *Nucleo di autovalutazione*
- *Funzioni strumentali per le seguenti aree: Didattica, Progetti PON e Didattica digitale integrata, Inclusione e Bisogni Educativi speciali, Educazione alla salute*
- *Coordinatori di Dipartimento*
- *Coordinatori di classe*

Profilo degli incarichi assegnati alle diverse figure

- N. 2 Collaboratori del Dirigente scolastico

Primo collaboratore

- ✓ *sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso*
- ✓ *vigilanza sull'andamento generale dei servizi,*
- ✓ *vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo;*
- ✓ *collaborazione col Dirigente scolastico per le operazioni di avvio dell'anno scolastico;*

- ✓ gestione dell'orario di servizio del personale docente dell'Istituto anche per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- ✓ predisposizione di circolari interne
- ✓ collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione generale del calendario degli impegni collegiali annuali;
- ✓ collaborazione con il Dirigente scolastico per le operazioni di scrutinio intermedio e finale;
- ✓ verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti;
- ✓ collaborazione per la stesura dei calendari di corsi di recupero e di potenziamento disciplinare.

Secondo collaboratore

- ✓ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento dello stesso ai sensi dell'art. 25, comma 5 D. Lgs 30/3/2001 n. 165 e nelle modalità previste;
- ✓ vigilanza sull'andamento generale del servizio;
- ✓ vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo;
- ✓ collaborazione col Dirigente scolastico per le operazioni di avvio dell'anno scolastico;
- ✓ gestione dei rapporti con gli alunni e loro famiglie, frequenza scolastica degli alunni;
- ✓ gestione del comitato studentesco e delle assemblee di istituto
- ✓ predisposizione di circolari interne;
- ✓ collaborazione con il Dirigente scolastico per l'attuazione dei progetti inseriti nel Piano dell'offerta formativa, assunzione dell'incarico di Referente Covid per l'anno scolastico 21-22.

Funzioni strumentali

Didattica

- ✓ Coordinamento del gruppo di lavoro del progetto Esiti a distanza;
- ✓ Coordinamento della somministrazione delle prove del progetto Esiti a distanza;
- ✓ Tabulazione e analisi dei dati relativi al progetto Esiti a distanza;
- ✓ Elaborazione del Curricolo di Educazione Civica,;
- ✓ Coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione civica;
- ✓ Relazionare secondo necessità al Dirigente scolastico.

Progetti PON e Didattica digitale integrata

- ✓ Valutazione degli Avvisi emanati dal MIUR;
- ✓ Progettazione delle candidature della scuola;
- ✓ Coordinamento dei progetti in fase di realizzazione;
- ✓ Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Dsga;
- ✓ Didattica digitale integrata: formazione docenti, coordinamento general.

Inclusione e Bisogni Educativi speciali

- ✓ Individuazione degli allievi con bisogni speciali (stranieri, alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento) e segnalazione ai relativi Consigli di classe;
- ✓ Predisposizione del modello di Piano didattico personalizzato per gli alunni DSA da compilare e adottare a cura dei rispettivi consigli di classe;
- ✓ Predisposizione del modello di Piano educativo individualizzato per gli alunni diversamente abili da compilare e adottare a cura dei rispettivi consigli di classe;
- ✓ Esame delle competenze linguistiche in ingresso degli alunni stranieri;
- ✓ Predisposizione di un piano di intervento di istituto per l'insegnamento dell' Italiano L2 per alunni stranieri;
- ✓ Fornire informazioni e supporto all'attività dei singoli docenti e dei consigli di classe;
- ✓ Relazionare secondo necessità al Dirigente scolastico.

Educazione alla salute

- ✓ Rilevare i bisogni della scuola con particolare riguardo al diffuso disagio derivante dalle stato di emergenza sanitaria;
- ✓ Accertare le opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dagli Enti pubblici e dalle Asl e coniugarle con i bisogni della scuola;
- ✓ Costruire rapporti di collaborazione con Enti Locali, Istituzioni ed Associazioni del territorio per realizzare esperienze significative di Educazione alla salute;
- ✓ Gestire lo sportello di ascolto psicologico per quanto concerne l'organizzazione e i contatti con specialisti, studenti, famiglie e personale;
- ✓ Predisporre forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola;
- ✓ Monitorare i processi e valutare le esperienze realizzate;
- ✓ Relazionare secondo necessità al Dirigente scolastico.

Coordinatori di Dipartimento

E' inoltre prevista l'articolazione del Collegio dei docenti in Dipartimenti disciplinari al fine di orientare, predisporre, attuare le deliberazioni del Collegio dei docenti con specifico riferimento agli ambiti disciplinari.

Al Coordinatore di Dipartimento sono attribuiti i seguenti compiti:

- ✓ Coordinare l'inserimento dei nuovi docenti valorizzando la funzione del tutor;
- ✓ Coordinare la definizione delle competenze valutate nelle singole materie;

- ✓ *Coordinare la definizione delle competenze minime richieste per la soglia della sufficienza;*
- ✓ *Coordinare progetti curricolari o extracurricolari proposti dai docenti;*
- ✓ *Programmare lo svolgimento di prove comuni per classi parallele;;*
- ✓ *Monitorare la coerenza dei criteri di valutazione e del riferimento voto-giudizio deliberato dal collegio dei docenti.*
- ✓ *Coordinare l'adozione dei libri di testo e curarne gli aspetti pratico-organizzativi;*
- ✓ *Relazionare al dirigente scolastico periodicamente e secondo necessità.*

Coordinatori di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- ✓ *stesura, gestione e verifica della programmazione didattico-educativa della classe,*
- ✓ *gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni,*
- ✓ *presidenza delle sedute del Consiglio di classe su delega del dirigente scolastico;*
- ✓ *stesura e attuazione dei Piani didattici personalizzati o individualizzati per gli alunni con Bisogni educativi speciali;*
- ✓ *monitoraggio della frequenza degli studenti alle lezioni e formale convocazione delle famiglie degli studenti per richiamare la loro attenzione sulla irregolarità o discontinuità della frequenza, in particolare sull'obbligo di frequenza del 75% del monte ore annuale delle lezioni e/o sul quadro in atto delle insufficienze, assicurandosi che le famiglie si rendano conto della gravità delle insufficienze che, a norma di legge, non garantiscono la promozione o l'ammissione all'esame;*
- ✓ *monitorare la distribuzione dei carichi di lavoro settimanale per ciascuna disciplina in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per alunno;*
- ✓ *curare la tenuta del registro di classe e del registro dei verbali del Consiglio;*
- ✓ *relazionare periodicamente, secondo le necessità, al Dirigente scolastico;*
- ✓ *segnalare con tempestività al Dirigente scolastico i fatti suscettibili di provvedimenti;*
- ✓ *raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;*
- ✓ *per le classi quinte coordinare la predisposizione del Documento del Consiglio di classe propedeutico all'Esame di Stato;*
- ✓ *per le classe del biennio curare la certificazione delle competenze in uscita dall'obbligo di istruzione.*

Progetti

AREA 1 FORMATIVA CULTURALE GENERALE

1	<i>Legalità e cittadinanza attiva</i>	<i>Prof.ssa Di Pasquale</i>
2	<i>Educazione alla salute</i>	<i>Prof.ssa Larocca</i>
3	<i>Educazione alla sostenibilità ambientale</i>	<i>Prof.ssa Larocca</i>
4	<i>Competenze trasversali ed esiti a distanza</i>	<i>Prof.ssa Di Pasquale</i>
5	<i>Pon Apprendimento e socialità</i>	<i>Prof. ssa Rebora</i>
6	<i>Il territorio si fa scuola, la scuola si fa territorio</i>	<i>Prof.ssa Sorbera</i>
7	<i>Viaggi d'istruzione</i>	<i>Prof.ssa Tosi</i>
8	<i>Centro Sportivo Scolastico “ G.Falcone ”</i>	<i>Prof. Calegari</i>
9	<i>Progetto Studente Atleta</i>	<i>Prof. Calegari</i>
10	<i>Olimpiadi della Matematica e dell'Informatica</i>	<i>Proff. Briozzo e Messina</i>
11	<i>Guardiani della Costa</i>	<i>Prof. Larocca</i>
12	<i>Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica</i>	<i>Prof.ssa Santi</i>
13	<i>Gruppo Radio Falcone</i>	<i>Proff. Bozano, Imbesi, Bottino</i>
14	<i>Innovamenti</i>	<i>Prof. Bottino</i>

AREA 2 FORMATIVA DI INDIRIZZO

1	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	<i>Proff. Carcheri, Chelini, Di Pasquale, Ferrua, Frano, Imbesi, Miragoli, Mollica, Santi, Sorbera</i>
2	<i>Turismo attivo</i>	<i>Prof.ssa Sorbera</i>
3	<i>Agenzia di comunicazione in classe</i>	<i>Prof. Olivotti</i>
4	<i>Certificazioni informatiche</i>	<i>Ass. tecnico Coricciati</i>
5	<i>Certificazioni linguistiche</i>	<i>Prof.ssa Mazziotti</i>
6	<i>Scambi con l'estero e soggiorni studio linguistici</i>	<i>Prof. Carcheri</i>
7	<i>Falcone fashion: a scuola di moda</i>	<i>Prof.ssa Di Pasquale</i>
8	<i>Per chi suona la campanella</i>	<i>Prof. Messina</i>
9	<i>Esposizione degli elaborati di Grafica e Moda</i>	<i>Prof.ssa Enrico</i>

AREA 3 FORMATIVA DI INCLUSIONE

1	<i>Progetto Accoglienza Welcome days al Falcone</i>	<i>Prof. ssa Rebora</i>
2	<i>Progetto Fami – L’Italiano per lo studio</i>	<i>Prof. Vona</i>
3	<i>Inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi speciali e adottati</i>	<i>Prof.ssa Stoppioni</i>
4	<i>Inclusione scolastica degli studenti diversamente abili - Siamo tutti particolari: “ lo Sport Paralimpico a scuola”, “Ippoterapia, Acquamotricità e Danza per l’inclusione”, “Batti il cinque”</i>	<i>Prof. Ciccione, Biggi, Malvicini, Tovagliaro</i>
5	<i>Scuola in ospedale</i>	<i>Prof.ssa Stoppioni</i>

AREA 4 AREA FORMATIVA DI ORIENTAMENTI E CONTINUITA'

1	<i>Orientamento in ingresso e continuità con il Primo Ciclo di Istruzione</i>	<i>Proff. Tosi, Calcagno, Marisaldi, Di Pasquale</i>
2	<i>Orientamento in itinere e postdiploma</i>	<i>Proff. Carcheri, Mollica</i>

Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza oppure la sostituiscono a distanza in caso di nuovo lockdown generale, in situazioni di sospensione delle lezioni per motivi straordinari per una o più classi, in caso di chiusura della scuola per allerta meteo.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le indicazioni elaborate dal Collegio dei docenti il 16 aprile 2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

1. Diritto all'Istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Allo scopo di consentire agli

studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, la scuola prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc e/o il rimborso di sim traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola i laboratori di informatica, i tablet già acquisiti nello scorso anno scolastico e presto saranno disponibili, grazie ai fondi Smart class PNSD e Pon i pc negli appositi carrelli. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali

1.1 Gli strumenti

Il nostro istituto ha individuato Google Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il registro elettronico *Argo per la rilevazione delle presenze degli studenti*
- la piattaforma *G Suite*: dallo scorso a.s. tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dal Team digitale.
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari. E' protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in

particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.. Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola. Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, ass. tecnico Gianluca Coricciati.. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria a ATA.

Offre le seguenti applicazioni:

Calendar : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti , Fogli di lavoro , Presentazioni : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard : la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep : applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites : strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Foto : applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps : applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Tour Creator : applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder : strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Esplorazioni : applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube : applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

1.2 Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

DDI in presenza : la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti assenti alla lezione per malattia o per isolamento/quarantena non richiede una rimodulazione di obiettivi perché il collegamento consentirà agli allievi di seguire le attività della classe che evidentemente sono progettate per una didattica in presenza.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti **Obiettivi**:

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
2. garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
3. privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
4. contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
5. favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
6. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

7. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
8. mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

1.4 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe ed eventualmente ulteriori attività in piccolo

gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone si svolgeranno prevalentemente all'interno dell'orario di lezione vigente. Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per verifiche e interrogazioni. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che una parte del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti, etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti. Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

1.5 DDI: Modalità di attuazione

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

1. ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
2. cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
3. individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più opportune condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;

4. comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
5. continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza e/o contatto telefonico
6. pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

1.6 Attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

L'istituto Falcone attiva corsi extracurricolari in presenza e/o a distanza utilizzando Meet. Le attività che potrebbero essere svolte sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche
- corsi per l'acquisizione di certificazioni ECDL e EIPASS
- attività di orientamento e PCTO
- attività progettuali coerenti con l'indirizzo di studi scelto
- attività progettuali attinenti all'area generale
- attività finalizzate all'acquisizione di competenze sociali e civiche
- attività relative all'educazione alla salute, al benessere, alla prevenzione del bullismo e cyber bullismo

1.7 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività didattiche.

1.8 Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza. La Prof.ssa Emilia Stoppioni, referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe. In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare. I docenti di sostegno coordinati dalla Prof.ssa Angela

Ciccione, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, ai suddetti alunni.

1.9 Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali..

2. Dialogo e comunicazione

L'istituto Falcone mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown, in particolare:

Il Dirigente dott.ssa Ivana Mandraccia è reperibile individualmente alla mail:

dirigente@isfalcone.edu.it

Il personale docente, Ata, il Dirigente il Dsga sono reperibili alla mail istituzionale:

svis00100p@istruzione.it

Gli Sportelli di ascolto e supporto psicologico sono tenuti, previo appuntamento, dallo psicologo di istituto contattabile all'indirizzo reperibile sul sito della scuola, nella pagina dedicata.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono previsti ordinariamente a distanza via mail e/o tramite videoconferenza e/o contatto telefonico.

2.Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

3.1 Ruoli di Coordinamento

Lo staff di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico. E' composto dai docenti Collaboratori prof.ssa Patrizia Santi (vicepresidente), prof.ssa

Antonella Tosi (secondo collaboratore con incarico sull'area studenti e famiglie), dai docenti Funzione strumentale proff: Milena Reborra (progetti PON e Didattica digitale integrata), Emilia Stoppioni (alunni Bes), Daniela Di Pasquale (Didattica) , Gabriella Chelini e Dante Mollica (PCTO), Rocco Frano (RSPP).

Il Referente scolastico Covid-19 prof.ssa Antonella Tosi costituisce l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.

I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.

3.2 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. a scuola si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale. Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali, per questa finalità sono predisposti interventi mirati sulle singole classi.

4. Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine* , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam(fatte salve motivate eccezioni)* : la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);

5. Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*. Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

5.1 Come valutare in eventuali situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far

emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola.

5.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli

insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti. Le valutazioni sommativa espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di “un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.

7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata non sempre attiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche limitate. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

5.3 Valutazione PCTO

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione il percorso effettivamente svolto dalle classi e le modalità di erogazione delle attività.

Curricolo verticale di Educazione civica

Per versione integrale LINK www.isfalcone.edu.it sezione Documenti

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

EX ART.3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nuclei tematici

Classi prime

Costituzione

- 1. I principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali della UE*
- 2. Educazione alla legalità: progetto Teatro, celebrazione di Giornate internazionali europee o nazionali su problematiche civiche, dell'ambiente, della pace ect..*
- 3. Democrazia, Cittadinanza, Istruzione, La tutela della famiglia, la libertà di culto.*

Sviluppo sostenibile

1. *Regolamento per la gestione dell'attività didattica in regime di emergenza sanitaria*
2. *Progetto accoglienza*
3. *Incontri tematici sull'uso e abuso di tabacco e alcool*
4. *Educazione stradale: progetti di sicurezza stradale in formato webinar (piattaforma www.edustrada.it)*
5. *Approccio ad una corretta alimentazione (piramide alimentare).*
6. *Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del territorio*

Cittadinanza digitale

1. *Alfabetizzazione su informazioni e dati : Navigare - Ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali*
2. *Comunicazione e collaborazione: Bullismo e Cyberbullismo- Educazione digitale- Interagire attraverso le tecnologie digitali - Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali*

Classi seconde

Costituzione

1. *I principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali della UE*
2. *Educazione alla legalità: conferenze a tema sulle vittime di mafia, progetto Teatro, celebrazione di Giornate internazionali europee o nazionali su problematiche civiche, dell'ambiente, della pace ect.*
3. *Agenda 2030 (Goal 4: parità di genere)*
4. *Il diritto di voto, il rapporto tra Stato e Chiesa, la libera circolazione dei cittadini europei, il lavoro: diritto e dovere.*

Sviluppo sostenibile

1. *Regolamento per la gestione dell'attività didattica in regime di emergenza sanitaria*
2. *Progetto raccolta differenziata*
3. *Educazione stradale: progetti di sicurezza stradale in formato webinar (piattaforma www.edustrada.it)*
4. *Incontri tematici sull'uso e abuso di droghe e alcool*
5. *Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del territorio*
6. *Agenda 2030 (Goal 8: lavoro e crescita economica - educazione finanziaria - globalizzazione).*
7. *Agenda 2030 (Goal 7: energia pulita -risparmio energetico ed energie rinnovabili).*
8. *Agenda 2030 (Goal 15: la vita sulla terra - sostenibilità e demografia).*

Cittadinanza digitale

1. *Alfabetizzazione su informazioni e dati : Navigare - Ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali*

2. Comunicazione e collaborazione: Bullismo e Cyberbullismo- Educazione digitale- Interagire attraverso le tecnologie digitali - Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali - Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali - Collaborare attraverso le tecnologie digitali - Gestire l'identità digitale

Classi Terze

Costituzione

- 1. Costituzione e istituzioni dello Stato italiano; percorso di unificazione e ordinamento dell'Unione Europea*
- 2. Diritti dei minori e dell'adolescenza*
- 3. Iniziative relative a percorsi di legalità : il "Giovannino" ,progetto Teatro, celebrazione di Giornate internazionali europee o nazionali su problematiche civiche, dell'ambiente, della pace ect..*
- 4. Videoconferenze in collegamento con il Centro Pio La Torre di Palermo*
- 5. La responsabilità civile: attraverso la progettazione grafica gli studenti conoscono Associazioni quali Fondazione Museo della Shoah, e altri, ed elaborano per loro nuove forme di comunicazione*

Sviluppo sostenibile

- 1. Regolamento per la gestione dell'attività didattica in regime di emergenza sanitaria*
- 2. Sport pulito: prevenzione e contrasto del doping*
- 3. Educazione stradale: progetti di sicurezza stradale in formato webinar (piattaforma www.edustrada.it)*
- 4. Incontri tematici sull'uso e abuso di droghe e alcool*
- 5. Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del territorio*
- 6. Approfondire le principali regole dell'alimentazione sana e le conseguenze di una scorretta alimentazione anche attraverso la lettura e la comprensione delle etichette dei prodotti.*
- 7. Educazione ambientale: (materiali ecocompatibili per le produzioni grafiche*

Cittadinanza digitale

- 1. Creazione di contenuti digitali: Sviluppare contenuti digitali - Integrare e rielaborare contenuti digitali - Copyright e licenze*
- 2. Sicurezza: proteggere i dispositivi, i dati personali, la privacy, la salute e il benessere, l'ambiente*

Classi quarte

Costituzione

- 1. Costituzione e istituzioni dello Stato italiano; percorso di unificazione e ordinamento dell'Unione Europea*
- 2. Iniziative relative a percorsi di legalità : il "Giovannino", progetto Teatro, celebrazione di Giornate internazionali europee o nazionali su problematiche civiche, dell'ambiente, della pace ect..*
- 3. Videoconferenze in collegamento con il Centro Pio La Torre di Palermo*
- 4. Agenda 2030 (Goal 4: parità di genere)*
- 5. il diritto del Lavoro*

6. *La responsabilità civile: attraverso la progettazione grafica gli studenti conoscono Associazioni quali Fondazione Museo della Shoah, e altri, ed elaborano per loro nuove forme di comunicazione*

Sviluppo sostenibile

1. *Regolamento per la gestione dell'attività didattica in regime di emergenza sanitaria*

2. *Incontri tematici sull'uso e abuso di droghe e alcool*

3. *Attività di prevenzione e contrasto della ludopatia*

4. *Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del territorio*

5. *alimentazione equilibrata per prevenire comportamenti a rischio (anoressia e bulimia) e patologie croniche (obesità, diabete, tumore, malattie cardiovascolari..)*

6. *Educazione ambientale: (materiali ecocompatibili per le produzioni grafiche*

7. *Educazione stradale: progetti di sicurezza stradale in formato webinar (piattaforma www.edustrada.it)*

8. *La Protezione civile*

Cittadinanza digitale

1. *Creazione di contenuti digitali: Integrare e rielaborare- Copyright e licenze – Programmazione*

2. *Sicurezza: proteggere i dispositivi, i dati personali, la privacy, la salute e il benessere, l'ambiente.*

Classi quinte

Costituzione

1. *Costituzione e istituzioni dello Stato italiano; percorso di unificazione e ordinamento dell'Unione Europea*

2. *Iniziative relative a percorsi di legalità : il "Giovannino", progetto Teatro, celebrazione di Giornate internazionali europee o nazionali su problematiche civiche, dell'ambiente, della pace.*

3. *Videoconferenze in collegamento con il Centro Pio La Torre di Palermo*

4. *il diritto del Lavoro*

5. *La responsabilità civile: attraverso la progettazione grafica gli studenti conoscono Associazioni quali AVIS, Fondazione Museo della Shoah, e altri, ed elaborano per loro nuove forme di comunicazione*

Sviluppo sostenibile

1. *Regolamento per la gestione dell'attività didattica in regime di emergenza sanitaria*

2. *Incontri tematici sull'uso e abuso di droghe e alcool*

3. *Attività di prevenzione e contrasto della ludopatia*

4. *Conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale del territorio*

5. *Educazione ambientale (energia rinnovabile, il cambiamento climatico, città e comunità sostenibili, materiali per le produzioni grafiche)*

6. *OGM e possibili conseguenze per la salute. promuovere le coltivazioni biologiche come metodo per la creazione di cibi sani.*

7. Educazione stradale: progetti di sicurezza stradale in formato webinar (piattaforma www.edustrada.it)

8. La Protezione civile

Cittadinanza digitale

1. Risolvere i problemi tecnici - Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche - Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA					
VOTI	1-4	5	6	7-8	9-10
Indicatori					
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo	Scarse, lacunose	Superficiali	Corrette	Corrette e puntuali	Ampie e approfondite
Competenze Individua i concetti principali in modo	Scarse, lacunose	Superficiali	Essenziali	Abbastanza approfondite	Precise e articolate
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi	Scarsa, lacunosa	Generica	Schematica	Pertinente	Pertinente e argomentata con efficacia
Partecipazione e Partecipa alle attività proposte in modo	Scarsa	Discontinua	Essenziale	Proficua	Costruttiva e costante
Rispetto delle regole Rispetta le regole	Scarso	Discontinuo	Essenziale	Costante e consapevole	Costante, consapevole e attivo

Piano Annuale per l'Inclusione Anno scolastico 2021-2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 36
· minorati vista	1
· minorati udito	/
· Psicofisici (104/3/1)	22
· Psicofisici (104/3/3)	13
2. disturbi evolutivi specifici (ottobre 2021)	Tot. 176
· DSA, disturbo misto delle abilità scolastiche	124
· ADHD/DOP	7
· Borderline cognitivo/disturbi aspecifici di apprendimento	7
· Altro (disturbi emoz., della comunicaz sociale, debolezza sist. Attentivo/esecutivo)	43
3. svantaggio (ottobre 2021)	Tot. 26
· Socio - economico	5
· Linguistico – culturale (studenti con necessità di alfabetizzazione in Italiano L2)	9 (ancora in fase di rilevazione*)
· Disagio comportamentale/relazionale	6
· Altro (problemi fisici, adottati)	6
Totali	238
% su popolazione scolastica	19,8 %
N° PEI da redigere dai GLHO per legge 104	36
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	124
N° di PDP presumibilmente da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di documentazione/segnalazione	52
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe per studenti di recente immigrazione con necessità di alfabetizzazione in Italiano L2	9*

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
Insegnanti di organico potenziato	Attività supporto recupero e approfondimento in classe	Sì
Educatori in convenzione con la Provincia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	altro: specificare	No

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	altro:	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	● Sportello d'ascolto ASL2, SERT Finale Ligure	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Yepp - Comune di Loano ● Laboratorio di attività teatrale con docente referente e regista esterno ● Progetto Legalità ● Progetto E.L.Fo. "Integrare per crescere" ● Progetto Educazione alla salute: "Bullismo e cyber bullismo per una cultura del rispetto" ASL2, "Prevenzione precoce della violenza di genere" ALISEO ● Minori e giustizia Re.Lig ● Pon Apprendimento e Socialità, Welcome Falcone 	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso</i>	
docenti di classe e simili	Partecipazione al gruppo di lavoro handicap / disagio	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (metodo di studio classi prime e seconde)	Sì
Docenti con specifica formazione per BES stranieri / disagio	eventuale partecipazione a Gruppo di lavoro handicap / disagio	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto di alfabetizzazione in Italiano L2 per studenti di recente immigrazione ● Progetto ACQUAMOTRICITA' per alunni con disabilità ● Progetto ORA SIAMO A CAVALLO - ippoterapia ● Progetto BATTI IL CINQUE dedicato alla pet-therapy 	Sì
	Altro: Didattica inclusiva con uso di strumenti tecnologici	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva:	Sì

	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto-Attività alternative a IRC ● Attività di prevenzione 	
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione domiciliare, attivabile in caso di necessità 	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati: <ul style="list-style-type: none"> ● Assistenti tecnici di Laboratorio per gestione LIM, materiale tecnologico ed altro software ● Collaboratori Scolastici per sistemazione spazi ● Assistenti amministrativi per primo contatto e accoglienza, assistenza per iscrizione e altri adempimenti 	Si
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si (organi collegiali)
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi educativi 	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si (gruppo integrato)
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili: <ul style="list-style-type: none"> ● Incontri con operatori ASL per educazione sanitaria ● Interventi su richiesta degli operatori ASL in merito a casi specifici di disagio personale o sociale. ● Incontri con Arma CC per prevenzione alle piccole illegalità ● Incontri con Magistrati per il Progetto Legalità ● Incontri con Polizia Postale e Polizia Ferroviaria per cultura della legalità e della sicurezza 	Si
	Progetti territoriali integrati: <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Re.Lig. (promozione di azioni sinergiche tra soggetti del terzo settore e istituzioni, per prevenzione del disagio giovanile, anche nella trasgressione penale e per supporto ai minori già coinvolti in procedimenti 	Si

	penali) <ul style="list-style-type: none"> • Progetto FAMI, mirato all'accoglienza e all'integrazione degli alunni non italofoeni (in attesa di approvazione). • Adesione progetto INTEGRARE PER CRESCERE a cura dell'ente di formazione professionale E.L.Fo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. 	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati con: AID ADSO ELFo <ul style="list-style-type: none"> • AVIS • Croce Rossa Italiana • Comitato Paralimpico • FAI • Libera • ANPI • ANED • Fondazione Falcone • Fondazione De Mari • Rotary Club • Yepp • Cooperativa I.SO (Progetto Re.Lig.) • Wind Rose- Centro Equestre • Consorzio Il Sestante (Progetto Re.Lig.) 	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Altro	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si (per docenti interessati)
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si (per docenti interessati)
	Didattica interculturale / italiano L2	Si (per docenti interessati)
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ragazzi adottati, ecc.)	Si (per docenti interessati)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si (se proposte)
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione AID • Formazione AIFA 	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: strumenti tecnologici, aula informatica, LIM				x	
Altro: palestre e aule		x			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 e la circolare ministeriale del 6 marzo 2013 sottolineano la necessità di perseguire una politica di inclusione scolastica da parte di tutta la comunità educante per realizzare appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli, sempre più numerosi, in condizioni di difficoltà.

Le stesse, oltre a stabilire gli organi preposti (GLI d'Istituto come interfaccia dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali), identificano le seguenti categorie di studenti con BES:

1. Allievi disabili certificati (legge 104)
2. Allievi con DSA (certificati da ASL o strutture accreditate)
3. Allievi con ADHD e/o DOP (certificati da ASL o strutture accreditate)
4. Allievi con funzionamento cognitivo limite o borderline, (certificati da ASL o strutture accreditate)
5. Allievi con problemi fisici
6. Allievi con svantaggio linguistico – culturale Allievi con svantaggio socioeconomico
7. Allievi con problemi psicologici, comportamentali, relazionali.

Altra normativa di riferimento:

- Circolare ministeriale del 23 novembre 2013 (chiarimenti sulla redazione dei PDP), in cui si sottolinea che nell'esercizio dell'autonomia le istituzioni scolastiche possono attuare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune;
- Circolare ministeriale del 19 febbraio 2014 con allegate linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, con indicazioni dettagliate sull'inserimento nelle scuole di secondo ciclo, la valutazione, gli esami, la didattica dell'italiano come seconda lingua, la formazione del personale scolastico.

Inoltre, nel dicembre 2014 sono anche state emanate dal MIUR le Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli Alunni Adottati, con l'obiettivo di fornire conoscenze e linee di indirizzo teorico-metodologico che aiutino a far sì che la scuola possa garantire ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie ulteriori strumenti nel loro percorso di crescita.

Al fine di perseguire una politica scolastica inclusiva, all'interno del nostro Istituto si è resa necessaria l'individuazione di:

1) **Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)** composto da:

- ❖ **Dirigente Scolastico** con funzioni di coordinamento e controllo
- ❖ **Funzione Strumentale - referente BES** con i seguenti compiti:
 - Promuovere nella scuola una politica inclusiva tendente a ridurre negli allievi i disagi, che portano inevitabilmente ad atteggiamenti di autosvalutazione e a difficoltà di apprendimento
 - Accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sull'importanza di tale processo tendente a migliorare il clima nelle classi e ridurre gli esiti finali negativi e l'abbandono scolastico
 - Incrementare la quantità e la qualità dei contatti con i servizi socio – sanitari e con le altre scuole, lavorando in rete anche con scambio di opinioni e materiale prodotto (es. modulistica e condivisione di “buone prassi”)
 - Sensibilizzare i docenti sul disagio dei ragazzi, rendendoli consapevoli di quanto questo possa influire sul rendimento scolastico e sul loro

comportamento in generale

- Permettere il riconoscimento degli allievi interessati
- Promuovere modalità di rapporto con la famiglia tese in particolare a ridurre l'ansia del genitore o a dare consapevolezza della problematica, predisponendo un clima di collaborazione e dialogo
- favorire l'accoglienza e l'incontro con gli allievi in questione al fine di costituire un riferimento significativo all'interno dell'Istituto
- portare a conoscenza dei Consigli di classe la diagnosi e/o la situazione personale di ogni singolo allievo, mantenendosi in stretto contatto per comunicarne ogni variazione
- informare i colleghi, in particolare i coordinatori di classe, sugli aggiornamenti della normativa, fornendo loro materiale cartaceo e/o digitale
- rispondere alle richieste di chiarimenti dei colleghi
- mantenere rapporti di collaborazione con la Commissione Orientamento in ingresso e Continuità e con la Commissione Formazione Classi
- far conoscere le modalità di invio ai servizi socio - sanitari dei ragazzi con difficoltà di apprendimento e/o comportamentali
- promuovere la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per l'allievo con BES (schemi, mappe concettuali, ricerca di parole-chiave, ecc.)
- Fornire una panoramica il più aggiornata possibile sugli strumenti tecnologici che possono supportare l'attività didattica nei confronti di tali alunni
- Incoraggiare l'utilizzo del PC in classe per i ragazzi, promuovendolo come strumento tecnologico utile a tutti e non come mezzo riservato agli studenti con DSA o comunque in difficoltà;
- mantenere rapporti di collaborazione con Uffici Scolastici Regionali, USP, MIUR, Servizi Socio – Sanitari, AID, CTI, CTS e le altre Scuole del territorio.
- Collaborare costantemente con il Dirigente Scolastico, il docente di sostegno, i docenti titolari di Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i docenti dei Consigli di Classe.

❖ **Responsabili di aree specifiche di intervento:**

- **Area accoglienza e integrazione di alunni con cittadinanza non italiana** con i seguenti compiti dedicati:
 - Attivare strategie operative per l'acquisizione di una competenza comunicativa adeguata a partecipare con consapevolezza al processo di apprendimento secondo i livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo:
 - a) somministrazione test di rilevamento delle competenze linguistiche in ingresso
 - b) realizzazione corsi di Italiano L2
 - Mantenere rapporti di collaborazione con Uffici Scolastici Regionali e USP, MIUR, Servizi Socio – Sanitari, CTI, CTS e le altre Scuole del territorio
- **Area allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento** (certificati da ASL e strutture accreditate) con i seguenti compiti dedicati:
 - Individuare, anche attraverso l'attività di screening, eventuali casi di sospetti DSA
 - Acquisire le certificazioni presentate in Segreteria Alunni e controllarne la validità
 - portare a conoscenza ogni coordinatore di classe della diagnosi di ogni singolo allievo

- stendere un protocollo di patto di corresponsabilità (in cui ciascuna parte assuma i suoi impegni) tra l'allievo, la famiglia di ogni singolo alunno certificato, la Scuola e il Consiglio di classe
 - predisporre e verificare la stesura del PDP per ciascun ragazzo
 - informare i colleghi, in particolare i coordinatori di classe, sugli aggiornamenti della normativa, fornendo loro materiale cartaceo e/o digitale
 - ridurre negli allievi i disagi, che portano inevitabilmente ad atteggiamenti di autosvalutazione provocati da dislessia, disortografia, discalculia e disprassia
 - ridurre gli esiti finali negativi e l'abbandono scolastico da parte di tali alunni
- **Area allievi disabili certificati** (legge 104)
 - Accogliere gli studenti in Istituto al fine di favorire la completa integrazione, fornendo un supporto adeguato alle specifiche esigenze di ognuno
 - Redigere il PEI in base alle diagnosi personali per garantire a tutti il diritto allo studio
 - Favorire la comunicazione tra la Scuola e le famiglie
 - Individuare gli strumenti aumentativi e/o dispensativi necessari all'allievo
 - Mantenere rapporti di collaborazione con Uffici Scolastici Regionali e USP, MIUR, Servizi Socio – Sanitari, CTI, CTS e le altre Scuole del territorio

2) **Uffici Amministrativi** coinvolti:

- ❖ **DSGA** con funzioni di coordinamento e controllo
- ❖ **Assistente Amministrativi della Segreteria Alunni** con i seguenti compiti:
 - Accogliere gli studenti in Istituto, al fine di facilitarne l'inserimento ed instaurare un rapporto positivo con studenti e famiglie
 - Raccogliere la documentazione di ogni studente e archivarla
 - Predisporre ed inviare le comunicazioni scuola-famiglia
 - Inviare tempestivamente le comunicazioni ricevute da USR, USP, servizi territoriali ed altre Istituzioni e associazioni ai destinatari.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Nel corso dell'anno scolastico 20-21 alcuni docenti dell'Istituto hanno aderito percorsi di formazione online sull'utilizzo di tecnologie quali il pc e lo smartphone, specifici software didattici, per consentire agli studenti con difficoltà di apprendimento di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti, anche a distanza, migliorando la qualità dell'apprendimento. Si prevede di offrire altre opportunità di aggiornamento dopo la rilevazione dei bisogni effettuata tramite sondaggio.
- Formazione online e risorse digitali del servizio Essediquadro inerenti a tecnologie e azioni didattiche inclusive
- Percorsi formativi – Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità degli studenti nell'emergenza Covid-19 (Progetto Welcome Falcone)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

Per l'attuazione di una prassi inclusiva e alla luce del fatto che i processi di valutazione favoriscono o al contrario ostacolano l'inclusione, soprattutto delle persone portatrici di fragilità personali, sociali o di apprendimento, la valutazione deve essere intesa come l'analisi dell'efficacia dell'azione dell'insegnante e dell'impegno dello studente rispetto al raggiungimento di obiettivi ben definiti e personalizzati. In ogni caso, la valutazione deve:

- Essere incoraggiante e attenta ai carichi di lavoro che ogni alunno è realmente in grado di sostenere
- Essere trasparente perché tutti gli studenti devono comprendere le procedure della valutazione
- Permettere di comprendere e correggere l'errore
- Favorire l'avanzamento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Premesso che, nella valutazione degli apprendimenti, per tutti gli studenti dell'Istituto si terrà conto dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, per gli studenti con BES si tenderà a perseguire la finalità inclusiva attraverso le seguenti strategie valutative:

- **Studenti con DSA o altri disturbi evolutivi specifici:** la valutazione di tali allievi avverrà in conformità alla legge 170/2010, alle Circolari Ministeriali (C.M. 4674 10 maggio 2007) e alle Linee Guida (D.M. 12 luglio 2011). In particolare, nell'art. 10 del DPR 122 del 22/06/2009 e successivi vengono specificate le modalità di valutazione e di verifica degli apprendimenti:

“La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati [...] gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.”

“Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.”

Per la valutazione è quindi importante:

- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito
- Considerare le ripercussioni sull'autostima, consapevoli che la crescita delle difficoltà di apprendimento si accompagna, di solito, alla crescita delle difficoltà di comportamento
- Prestare attenzione alle modalità di comunicazione della valutazione degli elaborati
- Valutare il contenuto piuttosto che la forma degli elaborati prodotti.
- **Studenti con cittadinanza non italiana:** oltre alle strategie generali sopra citate, occorre tenere in considerazione l'art. 45 del DPR 394 del 31 agosto 1999, che prevede il necessario adattamento dei programmi di insegnamento e, dunque, il relativo adattamento della valutazione.
In particolare, per eventuali allievi di recente immigrazione, si dovrà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa.
- **Studenti con difficoltà relazionali e di comportamento (certificate o comunque chiaramente individuate dal C.d.C.):** anche per la valutazione del comportamento devono essere tenuti in considerazione gli stessi principi della valutazione degli apprendimenti, utilizzando i criteri di valutazione del voto di condotta adottati in modo flessibile, sottolineando in particolare i miglioramenti emersi nel corso dell'anno.

- **Studenti fuori dalla famiglia di origine:** al fine di agevolare l’inserimento, l’integrazione e il benessere scolastico degli studenti adottati, qualora richiesto dalla famiglia, risponderanno alle seguenti linee di indirizzo e normative collegate: circolare 11/05/2011, protocollo di intesa Miur-Care del 26/03/2013, Nota Protocollo 547 del 21/02/2014, Nota Prot. 7443 del 14/12/2014, Documento Miur 11/12/2017, Legge 184/1983 e successiva Legge 147/2001.

È importante sottolineare che la valutazione coerente con prassi inclusive risulta impegnativa sia per il singolo insegnante che per il C.d.C. in quanto, se da un lato occorre non concedere aiuti non indispensabili, è altrettanto importante non pretendere risposte impossibili dovute alla situazione di quel momento di ogni singolo allievo. In generale, l’attenzione al successo scolastico costituisce sempre più un valore aggiunto per la Scuola, che deve tendere a personalizzare sia le strategie di apprendimento che la valutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

All’interno dell’Istituto sono presenti venti docenti di sostegno a tempo indeterminato e da organico di diritto.

Gli studenti iscritti per l’anno scolastico 2021/22, tutelati dalla legge 104, art.3, comma 1, e gli studenti riconosciuti portatori di handicap in situazione di gravità (art. 3 comma 3 legge 104/92) sono complessivamente 36, dei quali 19 frequentano il biennio, i 17 restanti il triennio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Per tutti gli studenti riconosciuti portatori di handicap in situazione di gravità (art. 3, comma 3, legge 104/92), oltre al supporto dei docenti di sostegno, è stata fatta richiesta per l’affiancamento di un educatore.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative.

Una scuola dimostra il suo grado di accoglienza ed inclusività a partire dal primo approccio con la famiglia di qualsiasi allievo. In particolare, quando si tratta di famiglie in difficoltà, fragili e sofferenti, l’attenzione all’altro e l’ascolto diventano ancora più importanti. Secondo la dichiarazione Unesco 1997 “*Il concetto di bisogno educativo speciale si estende al di là di quelli che sono inclusi nelle categorie di disabilità, per coprire quegli alunni che vanno male a scuola (failing) per una varietà di ragioni che sono note nel loro impedire un progresso ottimale*”. Pertanto instaurare un rapporto collaborativo e di fiducia con la famiglia favorisce la conoscenza della situazione dell’alunno e permette alla scuola di non essere un sistema autoreferenziale, ma il luogo in cui le opinioni si incontrano con l’obiettivo comune di fare il meglio per lo studente. In aggiunta alle forme partecipative previste dalla disciplina degli organi collegiali, l’Istituto si prefigge l’obiettivo di:

- costruire relazioni e mantenere rapporti costanti con le famiglie degli alunni attraverso la Funzione strumentale per i Bisogni educativi speciali, i componenti del GLI di istituto, i coordinatori di classe
- costruire e mantenere relazioni e rapporti di collaborazione già attivi con le istituzioni e i soggetti del territorio (Enti locali, ASL, Associazioni culturali, di volontariato, Fondazioni, etc.) a vario titolo coinvolti nell’organizzazione delle attività educative

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e promozione di percorsi formativi inclusivi

Per promuovere una politica inclusiva è necessario essere consapevoli che non è più proponibile un processo didattico ed educativo omogeneo e uguale per tutti gli studenti. Anche se il traguardo è simile per tutti gli allievi di una classe, il modo di raggiungerlo è molto differenziato. Occorre quindi saper modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e della sua diversa intelligenza: a questo punto sarà quindi più semplice dare risposte speciali a bisogni speciali.

Pertanto, risulta fondamentale tenere in considerazione:

- la **conoscenza** degli allievi, i loro trascorsi, il contesto sociale in cui vivono, le loro emozioni. A tal proposito, Jean Piaget affermava: *“L'intelligenza è il motore, le emozioni sono la benzina”*. L'identificazione precoce di possibili difficoltà permette che queste non si cristallizzino, trasformandosi in veri e propri svantaggi permanenti.
- la progettazione del processo di apprendimento/insegnamento considerando la **pluralità dei soggetti** e non l'unicità dell'insegnante.
- le **finalità educative** della scuola, partendo dalle competenze chiave di cittadinanza e promuovendo in particolare senso di responsabilità e solidarietà, al fine di creare un clima positivo nel gruppo classe.

In quest'ottica si innesca la **progettazione per competenze**, i cui aspetti fondamentali sono la centralità dell'alunno/a e la sua responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento.

Agli allievi viene assegnato un compito (individuato in modo che sia aderente al loro vissuto), che va assolto in un dato contesto, attraverso l'implicito esercizio di una o più competenze; l'assolvimento di tale compito comporta il raggiungimento della competenza.

Tale attività favorisce indubbiamente il processo inclusivo della Scuola, in quanto:

- sia i docenti che gli allievi lavorano in sinergia e non più a livello individuale e pertanto il risultato complessivo è più importante del risultato singolo;
- l'attenzione dell'insegnante non è più incentrata sulla proposta di contenuti disciplinari, ma questi, sebbene non possano venir meno, sono associati agli obiettivi formativi;
- il protagonista non è più l'insegnante, che diventa un facilitatore che stimola i ragazzi, ma il soggetto che mette in atto il processo di apprendimento, cioè lo studente;
- viene superata l'auto referenzialità delle singole discipline;
- gli obiettivi formativi sono personalizzati, sulla base delle esigenze dei singoli studenti;
- gli studenti acquisiscono la capacità di gestire il tempo e i tempi di lavoro;
- l'allievo rafforza la sua autostima perché comprende che può trasferire la sua esperienza a tutte le competenze, diventando consapevole del senso del suo apprendimento;
- il processo di apprendimento viene favorito dal “valore aggiunto” della motivazione degli studenti, indotta da:
 - uso di strumenti informatici, (PC, LIM, proiettore, libri digitali, software anche specifici quali quelli per la creazione di mappe concettuali) tanto attraenti per i ragazzi di oggi, “nativi digitali”
 - attività laboratoriali coinvolgenti e concrete, rese possibili dai numerosi e ben attrezzati laboratori informatici che vanta il nostro Istituto;
 - lavoro collaborativo come le attività di gruppo e/o coppie, il tutoring, che peraltro sono il miglior modo per far conoscere ed accettare culture o

- situazioni personali diverse;
- Utilizzo di metodologie quali quella del problem solving e del cooperative learning

Valorizzazione delle risorse esistenti

Affinché la qualità della scuola migliori la qualità dell'inclusione non si può prescindere:

- dalla valorizzazione delle competenze professionali ed umane dei docenti e di tutto il personale;
- dall'ottimizzazione delle risorse materiali e metodologiche già esistenti;
- dal monitoraggio e dalla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi in vista di un miglioramento continuo;
- dall'individuazione delle buone prassi che devono diventare consuetudini.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto si è aggiudicato in tempi recenti altri finanziamenti europei attraverso la candidatura a due progetti la cui realizzazione è stata effettuata in parte nel corso dell'estate 2021 e che proseguirà nell'anno scolastico 21-22.

Il primo progetto, "Apprendimento e Socialità", si articola in due parti dal titolo "Metiamoci in gioco" e "Progettiamo il futuro".

A partire da ottobre 2021 verrà realizzato il progetto "Welcome Falcone", rivolto agli studenti delle classi prime e seconde, con l'obiettivo di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica e sostenere la ripresa degli alunni delle seconde dopo un anno caratterizzato principalmente dalla didattica a distanza. Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento, contribuendo al loro successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi occasioni di scambio e di aggregazione oltre a percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. All'interno del progetto sono previste occasioni di formazione per i docenti sulle tematiche dell'ascolto, della motivazione e specifici sugli alunni DSA, ma anche incontri e consulenze per le famiglie.

Tali attività si configurano come ulteriore risorsa ad integrare il Piano di inclusione fin qui descritto attraverso un modus operandi che valorizza in primo luogo il protagonismo e le energie degli alunni il cui ruolo è centrale nella costruzione di una comunità inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto attua progetti articolati di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita.

- **Progetto Orientamento in ingresso e continuità con Scuole Secondarie di primo grado** che prevede:
 - Incontri dei docenti del responsabile del progetto con dirigenti scolastici o docenti delegati delle classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado;
 - Formazione delle classi prime anche sulla base delle indicazioni emerse;
 - Attuazione di progetti - ponte personalizzati durante l'ultimo anno di frequenza della Scuola secondaria di primo grado per favorire l'inserimento dei ragazzi nell'anno scolastico successivo;
 - Partecipazione a saloni dello studente e realizzazione di open day, mirati sia all'estensione della conoscenza dell'Istituto sul territorio e presso le famiglie, sia a rafforzare la consapevolezza da parte delle diverse componenti dell'Istituto di appartenere ad un medesimo disegno educativo, di cui si condividono scopi ed obiettivi.

- **Orientamento in uscita** che prevede:
 - Salone dell'Orientamento interno all'Istituto;
 - Saloni dell'Orientamento esterni;
 - Visite guidate alle Università;
 - Stage, tirocini, progetti di alternanza scuola-lavoro;
 - Collaborazioni con Enti locali, Istituzioni, Università, Enti di formazione, Associazioni di categoria es. Confcommercio, Unione Industriali, Fondazione De Mari.

Inoltre, relativamente alle attività di accoglienza per le classi prime, nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, sono realizzati:

- Visite all'Istituto guidate da docenti della classe, nei primi giorni di scuola, all'interno di un progetto di "accoglienza", con varie attività proposte, con la finalità di far conoscere ambienti e persone;
- Giornata dell'Accoglienza, organizzata dai docenti di Educazione Fisica, che impegna tutti gli allievi delle classi prime per una mattinata in palestra nel gioco di "palla tutto", gioco semplice ed intuitivo per squadre miste, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza tra i ragazzi di classi diverse, rafforzando il senso di solidarietà e lo spirito di appartenenza;
- Laddove è possibile, si cerca di attuare una forma di tutoring tra pari, in cui studenti disponibili, si prestano a sostenere nello studio compagni della stessa classe o di una classe inferiore.

Gestione rientro post-DAD: strategie e indirizzi di intervento

Da marzo 2019 è stato necessario chiudere le istituzioni educative del paese e di conseguenza anche nel nostro Istituto sono state immediatamente esplorate e poi attuate tutte le possibili forme di contatto fra docenti ed alunni.

Tutti si sono prodigati per seguire nel modo più appropriato possibile le indicazioni ai sensi della normativa vigente: Legge 104/1992, Legge 53/2003, Legge 170/2010 e Direttiva del 27/12/2012 riguardante “gli strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali” e successive linee-guida e disposizioni, nota ministeriale n.388 del 17/3/2020, ritenendo indispensabile la collaborazione attiva e costruttiva tra Famiglia e Scuola coi soggetti coinvolti a vario livello per:

- Promuovere il successo FORMATIVO degli alunni H e con DSA e BES;
- Stimolare la collaborazione tra scuola-famiglia per facilitare la condivisione di strategie utili alla realizzazione di percorsi di studi;
- Evitare atteggiamenti di marginalizzazione o risposte che non riconoscono lo status di alunno H e con DSA o BES.

La nuova pratica didattica ha prodotto effetti differenti. In alcuni casi gli studenti hanno potuto mantenere attivo il processo educativo e maturare nuove competenze. Purtroppo, nonostante gli sforzi degli insegnanti con la didattica a distanza e l’impegnativa collaborazione di moltissime famiglie, la chiusura della scuola, nei casi di maggior fragilità, ha aumentato le disuguaglianze. Fattori determinanti sono stati la possibilità di accesso e la confidenza con il mezzo informatico, e le proposte didattiche, non sempre differenziate, che hanno ulteriormente compromesso la qualità della relazione educativa, prodotto demotivazione, distanziamento e aumentato per gli studenti più deboli (privati del contesto classe e dei pari) il rischio di insuccesso formativo e di dispersione.

All’inizio dell’anno scolastico 20-21 è stato attivato un iter di acquisizione di competenze digitali di base per favorire l’accesso agli strumenti delle tecnologie informatiche, in particolar modo sull’uso della piattaforma G suite, per dare la possibilità a tutti gli allievi di fruire delle opportunità di apprendimento digitale organizzate dall’istituto. In questo anno scolastico, come da Nota Ministeriale 1927 del 25/10/20 e Nota Ministeriale 1990 del 5/11/20, su richiesta dei genitori, deliberato con il parere favorevole del GLI, in possesso dei requisiti di idoneità, si è proceduto in tutti i casi di DPCM a garantire lezioni in presenza a scuola e attività extracurricolare con l’utilizzo di didattica mista con la totalità della classe.

Nell’anno scolastico 2021/2022 saranno attivati progetti di attività digitale integrata, in caso di esigenze specifiche, come stabilito dal Cdc nei singoli Pei, in linea con quanto stabilito nel Ptof.